



Servizi Comunali SpA

Piano Economico e Finanziario di Affidamento

art. 17, comma 4, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201

Ente territorialmente competente: comune di Costa Serina (Convenzione con i comuni di Algua, Bracca e Aviatico)

1. Premessa.....	3
2. Presentazione della Società e dei Risultati conseguiti nelle gestioni in essere	3
3. Informazioni relative all'affidamento di servizio	5
4. Assunzioni alla costruzione del Piano Economico Finanziario	6
4.1 Premessa.....	6
4.2 Criteri generali.....	7
5. Prospetti economici finanziari.....	8
6. Determinazione dei ricavi tariffari e degli altri ricavi	8
7. Determinazione dei costi	8
8. Piano degli investimenti e dotazione cespiti iniziali	9
9. Piano finanziamenti.....	10
10. Altre informazioni	10
11. Prospetti economico finanziari.....	11
12. Sintesi e conclusioni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Premessa

Servizi Comunali Spa (di seguito anche: la **Società**, il **Gestore**) è una società operante nel settore rifiuti, svolgendo attività relative al ciclo integrato dei rifiuti urbani soggette a regolazione e controllo da parte dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito **ARERA** o **Autorità**).

In particolare, è affidataria del servizio di igiene urbana che svolge in esecuzione di contratti di servizio (di seguito **CdS**) stipulati con gli enti territorialmente competenti (di seguito **ETC**). Tali contratti devono essere corredati da un Piano Economico e Finanziario di Affidamento (di seguito **PEF di Affidamento** oppure **PEFA** o **Piano**) esteso per l'intera durata dell'affidamento stesso e per ciascuna delle gestioni delle quali è affidataria.

Il servizio di gestione rifiuti urbani è qualificato come Servizio Pubblico Locale a Rete e come tale è oggetto di norme specifiche contenute nel D.Lgs. 201/2022, le quali in particolare prescrivono che:

- Il CdS sia redatto secondo lo schema tipo definito dall'Autorità (art. 7.1)
- Al CdS sia allegato il PEFA (art. 24.5) a sua volta redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità di regolazione ARERA (art. 7.2)

Inoltre, l'art. 7 della Del. 385/2023/R/rif chiarisce che il PEFA:

- sia composto da piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale
- abbia un orizzonte temporale pari alla durata dell'affidamento
- sia redatto secondo uno schema tipo definito dall'Autorità
- includa almeno:
 - il programma degli interventi e il piano finanziario degli investimenti necessario per conseguire gli obiettivi del servizio affidato, anche in coerenza con gli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio integrato di gestione, ovvero delle singole attività che lo compongono, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
 - le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio integrato di gestione ovvero delle singole attività che lo compongono.

nelle more dell'adozione da parte di ARERA di uno schema tipo per la redazione del PEFA, la Società ha utilizzato un proprio schema coerente con le modalità ordinarie di rappresentazione dei piani economici e finanziari.

2. Presentazione della Società e dei Risultati conseguiti nelle gestioni in essere

Servizi Comunali S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, nata nel 1997 con le modalità previste dall'art. 22 - comma 3º, lett. e) della legge 08.06.1990 n. 142, che individuava le forme di gestione dei servizi pubblici locali, oggi la società è coinvolta in oltre 100 Comuni delle Province di Bergamo, Brescia, Milano e Cremona e dalla Comunità Montana Laghi Bergamaschi, servendo, mediante il ricorso all'istituto dell'*in house providing*, più di 400.000 abitanti nei territori dei comuni affidatari di servizi.

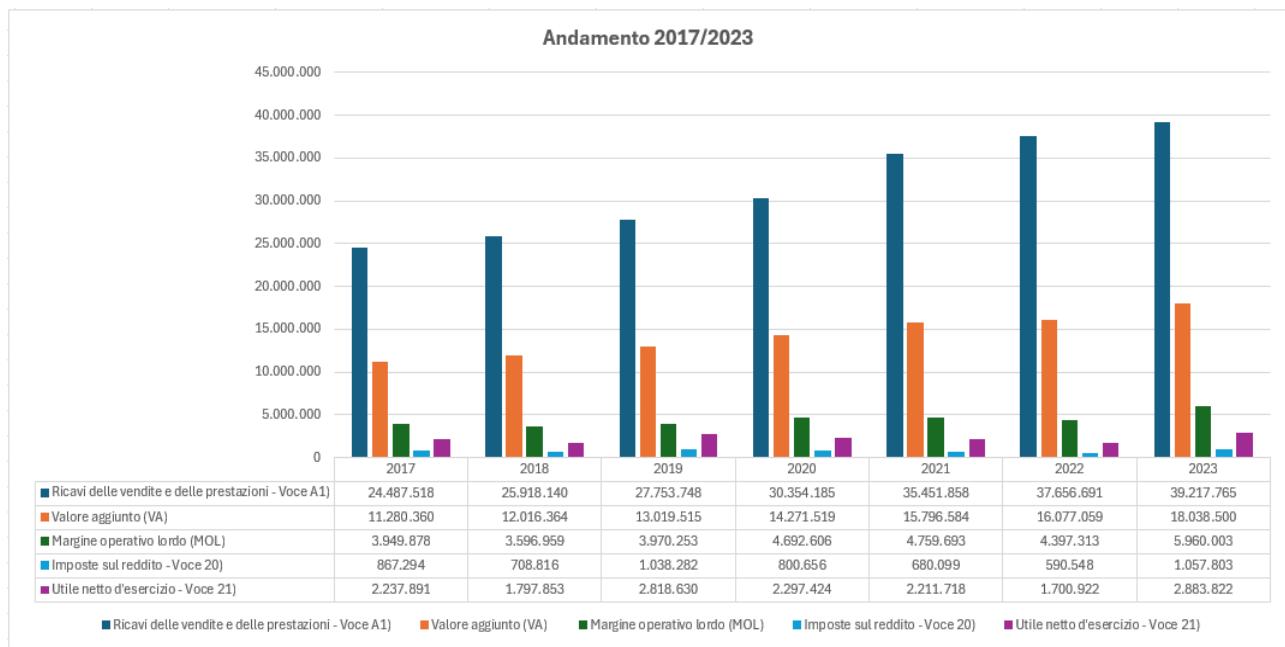
La Società per i comuni Soci Affidatari del servizio svolge le seguenti attività:

- raccolta, trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti
- spazzamento manuale e meccanizzato di strade e aree pubbliche
- gestione dei centri di raccolta comunale
- intermediazione dei recuperi e degli smaltimenti
- comunicazione e informazione ai Comuni e ai cittadini
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole del territorio
- attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti in nome e per conto dell'Ente territorialmente competente

Dall'analisi dei bilanci d'esercizio approvati (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa) e dei relativi allegati (Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016) risulta quanto segue:

- i bilanci d'esercizio di Servizi Comunali S.p.A. sono sempre stati regolarmente depositati e hanno sempre chiuso con risultati d'esercizio positivi, come risulta dall'archivio dei bilanci depositati presso il Registro delle Imprese di Bergamo
- il giudizio professionale espresso dalla società di Revisore Legale "KPMG S.p.A." contenuto nelle relazioni annuali sulla revisione contabile dei bilanci degli ultimi sette esercizi 2023, 2022, 2021, 2020, 2019, 2018 e 2017 è:
 - a) di bilanci d'esercizio che forniscono la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione
 - b) di relazioni sulla gestione che sono coerenti con il bilancio d'esercizio e che sono redatte in conformità alle norme di legge
- le relazioni annuali del Collegio Sindacale in merito all'attività di vigilanza e controllo svolta, confermano che non sono mai emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione e il Collegio Sindacale ha sempre dato parere favorevole all'approvazione dei Bilanci d'esercizio e alla destinazione dell'utile d'esercizio
- i principali elementi utili a dimostrare l'equilibrio e la solidità economica, patrimoniale e finanziaria della società sono così sintetizzati (dati espressi in unità di euro degli ultimi sette bilanci d'esercizio approvati):

Dati di bilancio	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Voce A1)	24.487.518	25.918.140	27.753.748	30.354.185	35.451.858	37.656.691	39.217.765
Valore aggiunto (VA)	11.280.360	12.016.364	13.019.515	14.271.519	15.796.584	16.077.059	18.038.500
Margine operativo lordo (MOL)	3.949.878	3.596.959	3.970.253	4.692.606	4.759.693	4.397.313	5.960.003
Imposte sul reddito - Voce 20)	867.294	708.816	1.038.282	800.656	680.099	590.548	1.057.803
Utile netto d'esercizio - Voce 21)	2.237.891	1.797.853	2.818.630	2.297.424	2.211.718	1.700.922	2.883.822



si presentano i principali indici di bilancio del periodo 2017-2023:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indici di redditività							
ROE netto	17,80%	12,50%	16,39%	10,76%	9,39%	6,73%	10,24%
ROI	12,01%	10,12%	11,02%	10,55%	6,89%	5,21%	8,85%
ROS	11,61%	9,67%	10,22%	10,52%	7,18%	5,22%	9,12
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni							
Margine primario di struttura	667.232	2.346.491	4.272.453	2.189.289	3.994.381	6.995.106	9.877.885
Quoziente primario di struttura	1,06	1,19	1,33	1,11	1,2	1,38	1,54
Indicatori di solvibilità							
Margine di disponibilità	2.225.972	3.520.983	5.192.678	3.256.408	9.140.199	11.191.155	12.956.447
Quoziente di disponibilità	1,23	1,38	1,68	1,42	2,1	2,35	2,41
Margine di tesoreria	2.144.320	1.798.687	5.082.492	3.151.002	8.875.799	10.932.061	12.663.004
Quoziente di tesoreria	1,22	1,20	1,67	1,40	2,07	2,32	2,38

Tutto quanto evidenziato consente di affermare la bontà dell'operato da parte della Società e minimizzare o azzerare il rischio per i Comuni soci affidatari di subire perdite patrimoniali è assai remoto e anche nell'eventualità di chiudere un esercizio in perdita, la società possiede riserve capienti per la sua copertura.

3. Informazioni relative all'affidamento di servizio

La presente relazione illustra il Piano Economico Finanziario di Affidamento relativo al servizio di igiene urbana che sarà erogato dalla Società nel territorio della convenzione di cui il comune di Costa Serina risulta essere comune capofila a partire dall'anno 2025 e per un periodo decennale.

I servizi erogati nel territorio della convenzione di cui il comune di Costa Serina risulta essere comune capofila, così come previsti nel CdS e negli allegati tecnico economici dello stesso possono essere raggruppati secondo le descrizioni che seguono:

- **raccolta porta a porta delle frazioni: secco residuo, carta e cartone, ferro, alluminio e metalli in genere, imballaggi in plastica**

Raccolta porta a porta della frazione secco residuo è effettuata su tutto il territorio comunale presso ogni utenza con il sistema “porta a porta”, mediante l'utilizzo di sacchi a perdere di polietilene.

Il servizio viene effettuato secondo le seguenti frequenze:

- 1 volta a settimana nella giornata indicata nel calendario, durante l'intero anno;
- 2 volta a settimana nella giornata indicata nel calendario, nel periodo estivo.

Raccolta porta a porta delle frazioni: carta e cartone (scatole, cartone, giornali, riviste, ...) ben impacchettata e legata dall'utenza o posta in contenitori di carta e/o cestini; vetro (bottiglie e vassetti alimentari in vetro) ferro, alluminio e metalli in genere, di piccole dimensioni, e lattine (lattine e barattoli metallici per alimentari) conferiti in apposito contenitore con capienza massima di 30 lt (non è consentito l'uso di sacchi in plastica o cassette/cartoni) e imballaggi in plastica (bottiglie di bevande, di detersivi e liquidi vari, vaschette, e contenitori vari – sono esclusi i contenitori contrassegnati da simboli classificanti i rifiuti pericolosi compresi quelli nocivi, corrosivi e simili), conferiti in appositi sacchi trasparenti gialli.

Il servizio è effettuato secondo le seguenti frequenze:

- carta/cartone con frequenza quindicinale nel giorno indicato nel calendario;
 - imballaggi in plastica con frequenza quindicinale nel giorno indicato nel calendario;
 - ferro alluminio e metalli in genere con frequenza quindicinale nel giorno indicato nel calendario.
- **raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti tramite contenitori stradali**
- **raccolta degli imballaggi misti tramite contenitori stradali**
- **ritiro degli ingombranti a domicilio su prenotazione**
- **gestione centro di raccolta**

Presso il centro di raccolta comunale è possibile conferire differenziati i seguenti rifiuti (elenco non esaustivo): ingombranti, vegetale, carta e cartone, legno, inerti, pneumatici, plastica dura, vetro, ferro e metalli, toner, medicinali scaduti e RAEE.

- **trasporto delle frazioni raccolte e conferite presso i centri di destino**
- **trattamento e recupero dei rifiuti urbani**
- **spazzamento meccanizzato del territorio**

Il servizio di pulizia del suolo pubblico è effettuato da personale adeguato e dotato di mezzi idonei. Il servizio è effettuato in modo da lasciare le strade, i marciapiedi, i parcheggi e le aree pubbliche sgombri da detriti, foglie, carte e rifiuti di qualsiasi genere. La pulizia meccanizzata del suolo pubblico è effettuata con idonee autospazzatrici aspiranti che hanno diversa capacità di carico a seconda delle esigenze, coadiuvata dalla presenza di operatore a terra che provvede ad anticipare le operazioni di pulizia meccanica. Le autospazzatrici devono rispettare le normative in materia di tutela della salute e dell'ambiente. Il servizio ha inizio in orario concordato con l'ETC, avendo cura di effettuare la pulizia delle strade più trafficate nelle ore di minor traffico.

I dati economici e patrimoniali, consuntivi e previsionali, utilizzati per la redazione del PEFA fanno riferimento alle attività regolate di gestione del servizio di igiene urbana come sopra indicate.

Non sono state considerate nel PEFA le attività esterne al perimetro di affidamento con asset e risorse del servizio rifiuti.

Non vi sono attività incluse nel perimetro di affidamento, ulteriori rispetto a quelle regolate.

4. Assunzioni alla costruzione del Piano Economico Finanziario

4.1 Premessa

Il presente Piano Economico Finanziario è redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 17, comma 4, del D.Lgs. n. 201/2022, e si propone di dimostrare la congruità, coerenza e sostenibilità economico-finanziaria del progetto presentato da Servizi Comunali S.p.A per l'affidamento del servizio di igiene urbana.

Il documento illustra, con proiezione annuale per l'intera durata dell'affidamento, l'andamento previsionale dei costi di gestione e di investimento, nonché dei proventi derivanti dal contratto, tenendo conto dell'assetto economico-patrimoniale della Società, del capitale proprio impegnato e dell'ammontare dell'indebitamento.

Il Piano Economico Finanziario si compone dei seguenti schemi contabili:

- conto economico previsionale
- stato patrimoniale previsionale
- rendiconto finanziario previsionale

A completamento dell'analisi, il Piano include un cruscotto di indicatori chiave che sintetizzano i parametri di redditività e bancabilità del progetto. Tali indicatori costituiscono uno strumento essenziale per la valutazione sintetica della

sostenibilità economico-finanziaria del servizio oggetto di affidamento, garantendo una verifica integrata degli equilibri economici, patrimoniali e di liquidità.

L'attività di asseverazione del Piano è condotta dal Dott. Fabio Montevercchio, revisore legale ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, iscritto al registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) con il numero n. 128007, ai sensi del Decreto Ministeriale del 21 gennaio 2003, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 8 del 28 gennaio 2003.

4.2 Criteri generali

L'elaborazione delle analisi economico-finanziarie poste alla base del PEFA si fonda sui seguenti criteri ed assunzioni:

- la durata dell'affidamento del servizio è stabilita in 10 anni, con decorrenza nel corso dell'anno 2025;
- Le proiezioni economico - finanziarie sono effettuate su base annuale per l'intera durata del piano, adottando un criterio convenzionale di uniformità temporale, pur non coincidendo il primo e ultimo periodo di affidamento con l'anno solare;
- la sostenibilità economico-finanziaria è valutata complessivamente per l'intero arco del piano, considerato che Servizi Comunali S.p.A. garantirà la gestione del servizio affidato mediante risorse finanziarie proprie e il ricorso all'indebitamento;
- le grandezze fisico-tecniche relative alla commessa sono state determinate in base ai dati e parametri storici acquisiti da Servizi Comunali S.p.A. in qualità di gestore del servizio presso i comuni della convenzione, di cui il comune di Costa Serina risulta essere comune capofila, nonché ai comuni limitrofi;
- il corrispettivo contrattuale è determinato in conformità alle risultanze dell'applicazione della regolazione dei costi efficienti del servizio e della qualità tecnica e contrattuale, secondo il metodo tariffario pro tempore vigente (Deliberazione ARERA 363/2021/R/rif e successive modificazioni);
- il costo del capitale relativo a cespiti impiegati nei comuni in cui Servizi Comunali svolge simultaneamente il servizio viene allocato alla commessa mediante un driver di ripartizione unico, basato sul rapporto tra il fatturato della commessa e i ricavi complessivi della Società. Gli asset direttamente imputabili ai singoli comuni sono stati allocati in modo analitico;
- l'apporto iniziale di capitale impiegato dal Gestore nella commessa trova riscontro nella voce di Patrimonio Netto ed è determinato come differenza tra il valore netto contabile dei beni utilizzati ed i relativi finanziamenti esistenti alla data di redazione del Piano o stimati alla data di decorrenza dell'affidamento;
- il piano degli investimenti considera gli acquisti di automezzi e attrezzature necessari per l'erogazione del servizio di igiene urbana. Gli ammortamenti sono stati calcolati in funzione della residua possibilità di utilizzo degli stessi;
- i costi operativi diretti sono imputati analiticamente alla commessa, mentre i costi indiretti sono attribuiti tramite driver di ripartizione, come sopra indicato.

I coefficienti utilizzati nella costruzione del piano sono i seguenti:

- tasso di inflazione

Per determinare l'incremento nel tempo dei costi e dei ricavi, si è preso a riferimento il tasso di inflazione target stabilito dalla BCE pari al 2% annuo.

I costi operativi sono stati incrementati del 2% in base al tasso di inflazione atteso.

I costi del personale sono stati incrementati in base agli aumenti retributivi previsti dal CCNL servizi ambientali, con un tasso del 2% su base triennale. Non sono previsti significativi interventi di riduzione o incremento sull'organico rispetto al perimetro gestionale e alla qualità del servizio offerto;

I ricavi derivanti dall'attività regolata di gestione del servizio di igiene urbana sono stati incrementati al tasso dell'1%. La rivalutazione dei costi per il comune (ricavi per la società) prevista da contratto si basa su un sistema di calcolo che calmiera gli influssi puri dell'ISTAT. È quindi possibile stabilire una minore % di rivalutazione dei costi rispetto a quella prevista dall'ISTAT.

I ricavi derivanti dalla vendita di rifiuti sono mantenuti costanti, trattandosi di una componente per la quale il mercato ha mostrato storicamente un'alta volatilità, misurando un tendenziale calo dei valori in termini assoluti.

- tasso di remunerazione del capitale investito

È stato determinato nella misura del 6,3% , valore individuato da ARERA con delibera 23 gennaio 2024, n. 7/2024/R/Rif, ed è stato considerato costante nel tempo. Si precisa che il valore attribuito al WACC potrebbe subire variazioni in occasione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del terzo periodo regolatorio 2026/2029 stabilito dall'Autorità.

5. Prospetti economici finanziari

Di seguito vengono esposti, in forma disaggregata, i valori economico finanziari del Piano

6. Determinazione dei ricavi tariffari e degli altri ricavi

RICAVI espressi in Unità EURO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
A1) Ricavi da canone dei servizi	287.569	290.445	293.349	296.283	299.245	302.238	305.260	308.313	311.396	314.510
A5) Vendita del materiale differenziato	26.302	26.302	26.302	26.302	26.302	26.302	26.302	26.302	26.302	26.302
TOTALE	313.870	316.746	319.651	322.584	325.547	328.539	331.562	334.614	337.698	340.811

Di seguito sono riportati i valori complessivi dei ricavi da sistemi collettivi di compliance e verso il mercato

Rifiuto	Codici identificativi Rifiuto	Valore totale
Imb. Metallo	150104	835,50
Imb. Plastica	150102	10.370,00
Metallo	200140	3.641,10
Vetro / Metalli	150106	5.736,15
Carta	200201/150101	4.608,00
Accumulatori	100133	630,80
Oli vegetali	200125	480,00
	TOTALE	26.301,55

7. Determinazione dei costi

I costi operativi sono stati stimati sulla base di dati contabili disponibili e delle prestazioni previste nel CdS e nei relativi allegati tecnico economici.

COSTI espressi in Unità EURO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
B6) Materie prime sussidiarie consumo e merci	22.141	22.583	23.026	23.469	23.912	24.355	24.798	25.240	25.683	26.126
B7) Per servizi – smaltimenti	92.611	94.463	96.315	98.168	100.020	101.872	103.724	105.576	107.429	109.281
B7) Per servizi -forniture e manutenzioni	48.011	48.971	49.931	50.891	51.852	52.812	53.772	54.732	55.693	56.653
B14) Oneri diversi di gestione	9.177	9.360	9.544	9.728	9.911	10.095	10.278	10.462	10.645	10.829
TOTALE	171.939	175.378	178.817	182.256	185.694	189.133	192.572	196.011	199.450	202.888

I costi del personale sono stimati sulla base delle risorse umane previste, come indicate di seguito:

Personale Operativo	Livello
n. unità su base oraria / anno – 2,53	3 livello
n. unità su base oraria / anno – //	2 livello

Personale Indiretto	Livello
n. unità su base oraria / anno – 0,45	4 livello

COSTO MANODOPERA espressi in Unità EURO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Costo Manodopera	113.399	113.399	115.667	115.667	115.667	117.935	117.935	117.935	120.202	120.202

8. Piano degli investimenti e dotazione cespiti iniziali

Il piano di investimenti è stato elaborato dalla Società in coerenza con la specificità del servizio e i contenuti del CdS. Tutti gli investimenti previsti sono direttamente riferibili alle attività oggetto di affidamento.

Nel piano sono inclusi i beni necessari per il mantenimento del parco mezzi della Società. I cespiti direttamente attribuibili all'affidamento sono stati imputati in modo diretto, mentre i beni comuni a più affidamenti sono stati ripartiti in base a un driver specifico, come indicato in premessa.

È prevista l'assunzione di finanziamenti finalizzati all'acquisto di nuovi beni da destinare all'affidamento. La dotazione cespitale iniziale coincide con le immobilizzazioni materiali ed immateriali riportate nel libro cespiti della Società al 31/12/2024.

Di seguito è riportata la tabella con la valorizzazione del Valore Netto Contabile alla data del 31/12/2024

Cespiti al 31/12/2024	VNC 2024
Categoria FABBRICATI	40.629,57
Categoria IMPIANTI E MACCHINARI	361,89
Categoria ATTREZZATURE E ALTRI BENI	58.239,20
Categoria IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	191,85
TOTALE	99.422,51

Di seguito è riportato il piano degli investimenti previsti nell'annualità 2025

Investimenti	Costo Storico
n. 7 Automezzi d'opera attrezzati	7.406,00
n. 3 spazzatrici	4.907,28
n. 7 attrezzature per compattanti e scarabili	6.053,60
TOTALE	18.366,88

Di seguito è riportato il piano degli investimenti previsti nell'annualità 2028

Investimenti	Costo Storico
n. 10 vasche + telai	4.397,60
n. 3 spazzatrici	4.907,28
n. 2 compattatori	559,36
n. 1 rimorchio	358,80
n. 1 mezzo due assi	1.276,50
TOTALE	11.499,54

9. Piano finanziamenti

La Società finanzia gli investimenti e gli altri fabbisogni finanziari principalmente con a capitale proprio, ricorrendo in misura residuale al sistema creditizio, prevalentemente per finanziamenti a breve e medio termine.

Il piano di ammortamento dei finanziamenti è stato stimato sulla base dei seguenti dati di input:

Finanziamenti in essere alla data di redazione del Piano

- n. 2 mutui a tasso fisso:

Anno di stipula: 2020
Importo finanziato (*): 500.000,00
Tasso passivo fisso: 1,230%
Durata mesi: 61

Anno di stipula: 2021
Importo finanziato (*): 4.000.000,00
Tasso passivo fisso: 1,0200%
Durata mesi: 60

- n. 2 mutui a tasso variabile:

Anno di stipula: 2021
Importo finanziato (*): 2.000.000,00
Durata mesi: 72
Tasso applicato: 4,180% (**)

Anno di stipula: 2024
Importo finanziato (*): 3.900.000,00
Durata mesi: 72
Tasso applicato: 3,927% (**)

(*) I finanziamenti esistenti alla data di redazione del piano sono stati attribuiti all'affidamento in base al driver di ripartizione utilizzato per i costi del capitale, con un debito residuo al 31/12/2024 pari a € 55.907,08.

(**) Tasso passivo assunto come ipotesi per il Piano in base all'ultima rilevazione disponibile

Finanziamenti previsti nell'anno 2025 in base al fabbisogno

Anno di stipula: 2025
Importo finanziato: 18.366,88
Tasso applicato: 4,054% (***)
Durata mesi: 72

Finanziamenti stimati in base al fabbisogno

Anno di stipula: 2028
Importo finanziato: 11.499,54
Tasso applicato: 4,054% (***)
Durata mesi: 72

(***) Il tasso passivo ipotizzato per il Piano è calcolato come media del costo del capitale per finanziamenti a tasso variabile di pari durata, basata sull'ultima rilevazione disponibile, e riflette le attuali condizioni di mercato e le politiche finanziarie adottate dalla Società.

10. Altre informazioni

Sono state considerate le seguenti assunzioni:

- Le imposte sono state stimate sulla base del *tax rate* teorico, con aliquota IRES al 24% e IRAP al 3,90%. L'onere fiscale teorico è determinato come prodotto tra il risultato civilistico e le aliquote fiscali ordinarie prevista dalla normativa vigente alla data di riferimento del Piano.
- Si è tenuto conto del diverso trattamento iva delle operazioni attive e passive, con Iva ordinaria al 22% e Iva ridotta al 10% per le prestazioni riconducibili alla gestione dei rifiuti.

- I tempi medi di incasso dei crediti sono stati fissati a 30 giorni, mentre i tempi medi di pagamento dei fornitori a 60 giorni.
- Non è prevista alcuna distribuzione di utili d'esercizio.

11. Prospetti economico finanziari

BILANCIO PREVISIONALE STATO PATRIMONIALE Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
IMMOBILIZZAZIONI	95.478	76.470	60.078	56.036	45.032	39.389	35.631	31.915	29.367	27.970
MAGAZZINO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CREDITI	28.771	29.035	29.301	29.570	29.842	30.116	30.393	30.673	30.956	31.241
LIQUIDITA'	19.643	31.779	43.076	50.425	62.336	69.443	83.426	98.199	111.088	126.153
TOTALE ATTIVO	143.892	137.284	132.455	136.032	137.209	138.948	149.449	160.787	171.411	185.364

DEBITI CORRENTI	41.017	41.231	40.683	38.542	42.634	42.765	42.723	42.605	42.817	43.798
FINANZIAMENTI M/L TERMINE	56.133	43.030	32.248	31.183	18.200	7.421	4.307	2.284	179	0
FONDI	5.727	11.455	17.297	23.139	28.981	34.937	40.893	46.850	52.921	58.992
PATRIMONIO NETTO	41.014	41.569	42.228	43.169	47.394	53.825	61.526	69.048	75.493	82.574
TOTALE PASSIVO	143.892	137.284	132.455	136.032	137.209	138.948	149.449	160.787	171.411	185.364

BILANCIO PREVISIONALE CONTO ECONOMICO Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FATTURATO	313.870	316.746	319.651	322.584	325.547	328.539	331.562	334.614	337.698	340.811
COSTI DI GESTIONE	171.939	175.378	178.817	182.256	185.694	189.133	192.572	196.011	199.450	202.888
COSTO DEL LAVORO	113.399	113.399	115.667	115.667	115.667	117.935	117.935	117.935	120.202	120.202
MOL (EBITDA)	28.533	27.969	25.167	24.662	24.186	21.472	21.055	20.669	18.045	17.721
AMMORTAMENTI	22.312	19.008	16.392	15.541	11.005	5.642	3.759	3.715	2.548	1.397
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	6.221	8.962	8.775	9.121	13.181	15.829	17.297	16.954	15.497	16.324
GESTIONE FINANZIARIA	-3.374	-1.953	-1.522	-1.479	-1.010	-503	-224	-135	-53	-1
CONTRIBUTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.847	7.009	7.252	7.642	12.171	15.326	17.073	16.819	15.444	16.323
IMPOSTE	5.349	6.454	6.594	6.701	7.946	8.895	9.372	9.297	8.999	9.242
REDDITO NETTO	-2.501	555	659	941	4.225	6.431	7.701	7.522	6.445	7.081

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	6.221	8.962	8.775	9.121	13.181	15.829	17.297	16.954	15.497	16.324
AMMORTAMENTI	22.312	19.008	16.392	15.541	11.005	5.642	3.759	3.715	2.548	1.397
VAR CIRCOLANTE NETTO	12.625	9.920	5.994	3.464	8.524	6.109	6.110	6.110	6.225	6.225
CF GESTIONE CARATTERISTICA	41.157	37.889	31.161	28.126	32.710	27.581	27.165	26.779	24.270	23.945
INVESTIMENTI	-117.789	0	0	-11.500	0	0	0	0	0	0
CF OPERAZIONALE	-76.632	37.889	31.161	16.627	32.710	27.581	27.165	26.779	24.270	23.945
FONTI FINANZIAMENTO ESTERNE	56.133	-13.103	-10.782	-1.065	-12.982	-10.779	-3.114	-2.023	-2.105	-179
FONTI FINANZIAMENTO INTERNE	43.515	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GESTIONE FINANZIARIA	-3.374	-1.953	-1.522	-1.479	-1.010	-503	-224	-135	-53	-1
GESTIONE STRAORDINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPOSTE	0	-10.697	-7.560	-6.733	-6.808	-9.192	-9.844	-9.848	-9.223	-8.701
DIISTRIBUZIONE UTILE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CF FINALE	19.643	12.136	11.297	7.349	11.911	7.107	13.983	14.773	12.890	15.065
LIQUIDITÀ'	19.643	31.779	43.076	50.425	62.336	69.443	83.426	98.199	111.088	126.153

RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE RICLASSIFICATO Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	6.221	8.962	8.775	9.121	13.181	15.829	17.297	16.954	15.497	16.324
AMMORTAMENTI	22.312	19.008	16.392	15.541	11.005	5.642	3.759	3.715	2.548	1.397
VAR CIRCOLANTE NETTO	12.625	9.920	5.994	3.464	8.524	6.109	6.110	6.110	6.225	6.225
CF GESTIONE CARATTERISTICA	41.157	37.889	31.161	28.126	32.710	27.581	27.165	26.779	24.270	23.945
IMPOSTE	0	-10.697	-7.560	-6.733	-6.808	-9.192	-9.844	-9.848	-9.223	-8.701
CF GESTIONE CARATTERISTICA DOPO IMPOSTE	41.157	27.192	23.601	21.393	25.903	18.389	17.321	16.931	15.047	15.245
INVESTIMENTI	-117.789	0	0	-11.500	0	0	0	0	0	0
CF DI ESERCIZIO RESIDUALE	-76.632	27.192	23.601	9.893	25.903	18.389	17.321	16.931	15.047	15.245

VALORE ATTUALE NETTO (VAN)

Il Valore Attuale Netto è un indicatore finanziario che misura la redditività di un progetto, confrontando i flussi di cassa futuri (attualizzati al costo medio ponderato del capitale, WACC) con l'investimento iniziale. Un VAN positivo indica che il progetto è in grado di generare valore aggiunto, superando il costo del capitale investito.

VAN Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-76.632	27.192	23.601	9.893	25.903	18.389	17.321	16.931	15.047	15.245
TASSO DI ATTUALIZZAZIONE (WACC)	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%	6,30%
VALORI ATTUALI NETTI	-72.090	24.065	19.649	7.748	19.084	12.746	11.297	10.385	8.683	8.275

NUMERO ANNI DI VALUTAZIONE	10
VAN Unità di Euro	49.839

Il VAN positivo (> 0) conferma la sostenibilità economica del progetto, mostrando che i flussi di cassa futuri, attualizzati al costo del capitale, sono sufficienti a coprire l'investimento iniziale e a generare valore aggiunto.

TASSO INTERNO DI RENDIMENTO (TIR)

Il Tasso Interno di Rendimento è un indicatore finanziario utilizzato per determinare la redditività di un progetto, e rappresenta il tasso di rendimento effettivo generato dai flussi di cassa nel tempo. Tecnicamente, il TIR è il tasso di sconto che azzerà il valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa.

Un TIR superiore al costo del capitale (WACC) indica che il progetto è in grado di coprire i costi e i rischi associati all'investimento iniziale, generando valore aggiunto nel lungo termine.

TIR Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-76.632	27.192	23.601	9.893	25.903	18.389	17.321	16.931	15.047	15.245

NUMERO ANNI DI VALUTAZIONE	10
TIR	22,25

Nella tabella di seguito l'andamento del TIR sui diversi anni

	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
TIR	na	-64,52%	-23,99%	-12,47%	5,31%	12,22%	16,45%	19,25%	20,99%	22,25%

Il TIR, calcolato su un orizzonte temporale di 10 anni, supera il costo medio del capitale (WACC). Questo dato conferma la capacità di copertura dei costi operativi e dei rischi connessi, garantendo un *surplus economico* nel lungo termine.

Anno 2025: il TIR è indicato come “na” (non applicabile). La mancata calcolabilità dipende dall'assenza di flussi di cassa positivi successivi all'investimento iniziale (flusso negativo), condizione necessaria per l'applicazione del metodo del TIR. Il TIR diventa calcolabile dal 2026 quando si verifica una inversione di segno nei flussi di cassa (da negativo a positivo), che consente di soddisfare i requisiti matematici del calcolo.

PAYBACK PERIOD

Il Payback Period, noto anche come periodo di recupero o di pareggio, è un indicatore finanziario utilizzato per determinare il tempo necessario a recuperare l'investimento iniziale attraverso i flussi di cassa positivi generati dal progetto.

Vengono considerati i flussi di cassa nominali generati nel periodo non quelli attualizzati.

PAYBACK PERIOD Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
FLUSSO DI CASSA DI ESERCIZIO RESIDUALE	-76.632	27.192	23.601	9.893	25.903	18.389	17.321	16.931	15.047	15.245

Nella tabella di seguito i flussi cumulati su ogni anno

PAYBACK PERIOD Unità di EURO	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
	-76.632	-49.440	-25.838	-15.945	9.958	28.347	45.668	62.599	77.646	92.891

Payback Period anni->	5
-----------------------	---

Il progetto inizia a generare flussi di cassa positivi già dal secondo anno, ma il recupero completo dell'investimento (Payback Period) avviene nel quinto anno.

DEBT SERVICE COVERAGE RATIO (DSCR)

Il Debt Service coverage Ratio è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti per coprire le rate del debito, comprendendo sia il rimborso del capitale che gli oneri finanziari. Il DSCR si calcola come il rapporto tra il flusso di cassa operativo e l'importo totale della rata finanziaria annuale, che include sia il rimborso del capitale che gli oneri finanziari.

Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Flusso Cassa Operativo	41.157	37.889	31.161	28.126	32.710	27.581	27.165	26.779	24.270	23.945
Quota Capitale Rimborso	18.141	13.103	10.782	12.565	12.982	10.779	3.114	2.023	2.105	179
Oneri Finanziari	3.374	1.953	1.522	1.479	1.010	503	224	135	53	1
Totale Rata Finanziamento	21.515	15.056	12.304	14.044	13.992	11.282	3.338	2.158	2.158	180
DSCR	1,91	2,52	2,53	2,00	2,34	2,44	8,14	12,41	11,25	133,17

Il valore di DSCR superiore a 1 indica che il progetto è in grado di generare flussi di cassa sufficienti a coprire gli impegni finanziari annuali, garantendo la sostenibilità del debito.

LOAN LIFE COVERAGE RATIO (LLCR)

Il Loan Life Coverage Ratio è un indicatore finanziario utilizzato per valutare la capacità di un progetto di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il debito residuo lungo l'intera durata del finanziamento. Il LLCR è calcolato come il rapporto tra il valore attuale netto (VAN) dei flussi di cassa operativi futuri, attualizzati con il tasso del costo medio ponderato del capitale (WACC), e il debito residuo.

Unità di Euro	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
Flusso Cassa Operativo	41.157	37.889	31.161	28.126	32.710	27.581	27.165	26.779	24.270	23.945
Flussi Cassa Operativi attualizzati	219.274	180.556	147.024	121.082	99.054	74.953	55.837	38.125	21.699	€ 7.694
Debito Residuo Finanziamento	56.133	43.030	32.248	31.183	18.200	7.421	4.307	2.284	179	0
LLCR	3,91	4,20	4,56	3,88	5,44	10,10	12,96	16,69	121,08	na

Il valore di LLCR superiore a 1 indica che il progetto è in grado di generare flussi di cassa sufficienti a coprire il debito residuo, dimostrando una solida capacità di rimborso.

Nel 2034, il valore “na” (non applicabile) indica che il debito è stato completamente estinto, rendendo superfluo il calcolo dell'indicatore.

12. Sintesi e conclusioni

Il Piano Economico Finanziario (PEFA), sulla base delle assunzioni di Piano, evidenzia risultati economici postivi lungo l'intero arco temporale di riferimento. Dal punto di vista finanziario, la Società si attesta in una condizione di equilibrio, con i flussi generati dalla gestione operativa sufficienti a coprire sia gli investimenti pianificati che il rimborso dei finanziamenti, inclusi quelli contratti nel corso del periodo di riferimento.

Tuttavia, è opportuno evidenziare che, data l'aleatorietà intrinseca alla realizzazione di eventi futuri, non è escluso il verificarsi di scostamenti significativi tra i valori consuntivi e quelli preventivati nel PEFA. Pertanto, è necessario un monitoraggio costante e una gestione flessibile al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali nel rispetto delle previsioni di piano e mitigare eventuali rischi derivanti da scenari economico-finanziari sfavorevoli.